

# LEZIONE 12

## UN SOLDATO FEDELE

Sussidio per animatori

**Storia biblica:** Matteo 8:5-13; Luca 7:1-17

**Commentario:** *La Speranza dell'uomo*, capp. 32, 33

**Testo chiave:** Matteo 8:10

### MI PREPARO A INSEGNARE

#### I. INTRODUZIONE

Gesù era completamente dedito ai bisogni di coloro che andavano a lui e non perdeva occasione per aiutarli a crescere, servendosi di parole o di gesti. La lezione di questa settimana evidenzia proprio l'atteggiamento di Gesù, aperto alle necessità spirituali ma anche materiali della gente. Gesù era disponibile al dialogo anche con chi lo ostacolava e lo criticava, a cui cercava di trasmettere un modo migliore di vivere.

Dagli episodi biblici presi in esame questa settimana, possiamo trarre vari spunti. I capi giudei concludono che, avendo fatto costruire una sinagoga, il centurione sia degno, a differenza di altri, di ricevere l'aiuto di Gesù. Egli manifesta verso Gesù una fiducia mai eguagliata da alcun giudeo. Per lui, la sola parola di Gesù è sufficiente per operare la guarigione. Gesù lo fa notare e aggiunge: «E io vi dico che molti verranno da Oriente e da Occidente e si metteranno a tavola con Abraamo, Isacco e Giacobbe nel regno dei cieli» (Matteo 8:11). La famiglia di Dio trascende ogni credo e cultura.

I farisei approfittano della storia dell'indemoniato per accusare nuovamente Gesù; secondo loro egli sarebbe un adoratore del diavolo. Ma il Maestro approfitta anche di questa occasione per dare risposte che creano, per i suoi discepoli e per chi ha voglia di udire, opportunità di migliorarsi.

#### II. OBIETTIVI

I ragazzi:

- impareranno che la vera fede sa che Dio può fare qualunque cosa (*intelletto*)
- sperimenteranno la benedizione che deriva dal fare parte della famiglia di Dio (*sentimento*)
- riporranno in Dio la loro fiducia, cercando di rendersi disponibili al servizio per la salvezza di altri (*risposta*)

### III. TEMI ESPLORATI

- Chiesa come famiglia attenta ai bisogni
- Autorità/Rispetto
- Unità del corpo di Cristo

Cercate materiale che vi aiuti ad approfondire questi argomenti con i ragazzi sul sito: [www.avventisti.it/cornerstone](http://www.avventisti.it/cornerstone), oppure [leadoutministries.com](http://leadoutministries.com)

## INSEGNAMENTO

### I. PRONTI A COMINCIARE

#### *Attività*

La sezione *Che ne pensi?* del lezionario per ragazzi, presenta alcune dichiarazioni per le quali si deve esprimere il proprio parere favorevole o meno. Lasciate tempo per completarla e, al termine, comunicate ai ragazzi la soluzione:

Il presidente:

- può dichiarare guerra a qualsiasi altra nazione senza avere l'appoggio del Congresso degli Stati Uniti? **Falso**; è il congresso degli Stati Uniti a dovere approvare la dichiarazione di guerra.
- può deliberare che alcune zone della nazione siano dichiarate parchi nazionali? **Vero**.
- può andare ovunque sul territorio nazionale, compresa casa tua? **Falso**, anche il presidente deve rispondere alle leggi.
- può porre il veto su progetti di legge su cui non è d'accordo e questo veto non può più essere capovolto? **Falso**, il Congresso può respingere i voti presidenziali se ha i due terzi della maggioranza del Parlamento e 60 voti contrari al Senato.
- può scegliere di ignorare una legge che non approva? **Falso**, il presidente deve ubbidire alle leggi del paese come qualsiasi altro cittadino.

Se volete, potete svolgere la stessa attività con domande che prendano in esame le competenze e i poteri del presidente della Repubblica Italiana.

L'obiettivo di questo esercizio è far capire che Gesù, il Re dei re, non è soggetto a restrizione di potere o di autorità, restrizioni a cui, invece, sono soggetti i capi di Stato. Dio dette a Gesù ogni potere sulla terra, e il centurione lo riconobbe.

#### *Illustrazione*

*Presentate questa illustrazione con parole vostre:*

Aprile 1988: un fotografo si butta dall'aereo insieme con altri paracadutisti e, con la telecamera, riprende la discesa e l'apertura dei paracadute... Ma ha, purtroppo, dimenticato il suo. Fino a quel momento, forse il salto gli sembra eccitante e divertente ma rendendosi conto di essere in caduta libera, tutto cambia. Nel

filmato, recuperato, immagini spettacolari che poi s'interrompono. Purtroppo quest'uomo aveva agito con fretta e senza riflettere e la conclusione è stata drammatica.

Niente avrebbe potuto salvarlo, perché la sua fede era in un paracadute che non aveva preso. La fede in qualcosa che non sia Dio può avere tragiche conseguenze spirituali. Possiamo avventurarci nella vita, che spesso ci riserva sorprese non solo belle ma anche brutte, solo con la fede in Cristo.

## II. INSEGNARE LA STORIA

### *Verso la storia*

*Dite quanto segue con parole vostre:*

La fede in Gesù è la chiave che apre la vita del cristiano. Con la fede nel Padre, Gesù di Nazaret può e riesce a fare il bene intorno a sé, senza preoccuparsi di dove consumerà il suo prossimo pasto o di dove dormirà la notte seguente.

Durante il suo ministero sulla terra, a Gesù è capitato di incontrare una fede come quella del centurione, e ha approfittato per metterla in risalto perché anche altri potessero ispirarsi a quell'esempio. Dalla storia del centurione e dell'indemoniato, comprendiamo che Gesù aveva potenza e autorità per soddisfare ogni bisogno umano.

È importante che anche la chiesa, corpo di Cristo, desideri attingere da Dio la capacità e la saggezza per andare incontro ai bisogni degli altri. Se vogliamo essere discepoli e ispirarci all'esempio di Cristo, affronteremo anche le rinunce necessarie con gioia.

### *Oltre la storia per animatori*

*Dopo aver letto con i ragazzi Dentro la storia, presentate quanto segue con parole vostre:*

- Sia l'episodio del centurione sia quello dell'indemoniato ci permettono di capire la mentalità e il modo di fare dei capi ebrei di quel tempo. Che cosa possiamo imparare su di loro esaminando, nel caso del centurione, il modo con cui si presentarono a Gesù?
- Che dobbiamo pensare delle frasi che i farisei pronunciarono su Gesù dopo che aveva liberato l'indemoniato? Fate notare che Gesù non era amato da tutti; spesso doveva affrontare forti oppositori alcuni dei quali, poi, fecero in modo che fosse ucciso.
- Gesù parla e il servo del centurione guarisce. Gesù lo ordina e i demoni abbandonano l'uomo che tenevano soggiogato; non solo: egli ricomincia a vedere e a poter parlare! Che cosa ci dice, questo, sulla potenza della parola di Gesù e della Bibbia, parola di Dio?

- I farisei erano credenti, eppure seminavano divisione tra il popolo. Pensate che, nonostante le divergenze, il popolo di Dio possa essere una famiglia unita? E se vi sono divergenze teologiche?

- Queste due storie bibliche offrono spunti di compassione umana. Quella del centurione, che aveva a cuore le sorti del suo servitore. Quella degli amici dell'indemoniato, che si occupavano di lui. E noi? Come mostriamo il nostro affetto per chi soffre? Come possiamo portarlo a Dio?

- Gesù riconosceva l'esistenza di distinzioni etniche e sociali, ma non permise mai che queste cose gli impedissero di aiutare chi era nel bisogno.

*Potete utilizzare anche i testi seguenti come integrazione della lezione: Matteo 12:1-8; Ebrei 11; Matteo 20:1-16; Salmo 33:8,9.*

### **Condividere il contesto e i retroscena**

*Utilizzate le informazioni seguenti per chiarire maggiormente la storia ai ragazzi. Fatelo con parole vostre.*

**1. Non degno** - Le sinagoghe erano e sono luoghi sacri. Per un soldato romano aiutare a costruire una sinagoga ebraica ai tempi di Gesù era un'impresa. Prima di tutto perché i giudei non amavano gli occupanti romani anzi, non aspettavano altro che i romani fossero cacciati via. Ma non tutti i romani erano della stessa pasta. Forse il centurione decide di aiutare a costruire la sinagoga con l'obiettivo di curare le relazioni pubbliche, tuttavia teniamo conto che, dopo averla ultimata, non può entrarvi per adorare. Immaginiamolo: forse resta all'esterno, osservando chi può entrare; forse desidera essere dei loro...

Dai versetti 7-9 possiamo dedurre il pensiero del centurione circa gli ebrei. Egli dice che non è degno di ricevere Gesù in casa sua. La sua fede in Gesù è sopraffatta dal sentimento della propria indegnità. Questo centurione è una persona che conosce i propri limiti e sa chi è Dio. A volte vi sono non credenti la cui umiltà supera quella di molti credenti.

**2. Accecato dalla luce?** - Quando le benedizioni di Dio sono date per scontate, passano poi inosservate agli occhi di chi le riceve che, di conseguenza, le perde. Rifletti sul commento di Ellen G. White a proposito della conoscenza che era stata affidata ai giudei per secoli. «Sin dall'infanzia gli ebrei venivano istruiti sull'opera del Messia. Conoscevano le dichiarazioni ispirate dei patriarchi e dei profeti e anche l'insegnamento simbolico dei sacrifici. Ma avevano disprezzato la luce ricevuta, e non scorgevano in Gesù nulla di desiderabile. Il centurione, invece, benché nato nel paganesimo, cresciuto nell'idolatria della Roma imperiale, educato nella vita militare, apparentemente insensibile alla vita spirituale per l'ambiente in cui viveva, e per di più frenato dal fanatismo dei giudei e dal disprezzo dei suoi compatrioti nei confronti del popolo d'Israele, comprese le verità che i figli di Abramo non avevano accettato» (*La speranza dell'uomo*, p. 317).

**3. Scegliere di non ascoltare** - La vita di Gesù e le sue opere infastidiscono i farisei che lo attaccano spesso, anche quando i risultati del suo ministero indicano chiaramente che egli ha agito conformemente alla volontà del Padre. È ciò che accade anche nell'episodio dell'indemoniato.

Gesù si difende dall'accusa secondo cui avrebbe operato quel miracolo con l'aiuto di Satana e aggiunge: «Perciò io vi dico: ogni peccato e bestemmia sarà perdonata agli uomini; ma la bestemmia contro lo Spirito non sarà perdonata» (Matteo 12:31). Lo Spirito Santo era stato accanto a molti dei farisei presenti al miracolo. Dio voleva salvarli ma essi avevano lasciato che il loro cuore si indurisse e ogni occasione era buona per attaccare Gesù, rifiutando le sue offerte di grazia. I capi giudei sapevano che la potenza di Gesù era divina, ma scelsero di credere e di dire che essa derivava da Satana. Non dovremmo mai zittire la voce dello Spirito Santo, quando essa ci presenta la verità.

### Altri spunti di riflessione

*Rimandate i ragazzi alle altre sezioni del lezionario.*

**Altri occhi:** *Chiedete in che modo le citazioni presenti nella sezione Altri occhi contribuiscono al tema centrale di questa lezione.*

**Segnale luminoso:** *Leggete la citazione presente in Segnale luminoso, ricordando che è tratta da Patriarchi e profeti. Che rapporto esiste tra questa citazione e la discussione appena avuta per la sezione Oltre la storia?*

**Parole forti:** *Indicate ai ragazzi i versetti elencati nella lezione inerenti alla storia di questa settimana. Date il tempo necessario per leggerli e, quindi, chiedete a ognuno di dire quale di questi versetti ritiene più significativo spiegandone le ragioni. Un'alternativa può essere quella di assegnare i versetti perché siano letti e commentati in coppia.*

### **RABBI 101**

#### **Suggerimenti per un insegnamento efficace**

##### **Sostegno familiare**

Avrete capito che l'insegnamento spirituale che date di settimana in settimana ai vostri studenti è cruciale per la loro crescita in Cristo. L'influenza maggiore, però, sul cammino verso Cristo, è quella affidata ai genitori. Una buona idea potrebbe essere quella di riunire genitori e ragazzi almeno una volta al mese, per condividere insieme varie impressioni ed elementi.

Se programmate l'incontro all'inizio del trimestre parlate degli argomenti che tratterete nel corso del trimestre. I genitori possono essere dei forti alleati incoraggiando i ragazzi, a partire dal loro esempio personale, a leggere la Bibbia e a comprendere l'utilità del lezionario.

Abbiamo bisogno del loro aiuto e del loro sostegno.

### III. CONCLUSIONE

#### **Attività**

*Terminate con l'attività seguente, spiegata con parole vostre.*

Fate ascoltare due inni cristiani, uno sulla potenza di Dio e l'altro sul suo amore e la sua compassione. Prima dell'ascolto, distribuite carta e penna e spiegate che:

- durante l'ascolto del primo inno, i ragazzi dovranno tentare di descrivere un momento della propria vita in cui hanno dovuto esercitare la loro fede in Dio, e raccontare come egli ha risposto.
- durante il secondo inno, invece, riporteranno sul foglio quella volta in cui hanno aiutato qualcuno e di come si sono sentiti nel compiere questo gesto.

Se il tempo lo permette, chiedete a chi lo desidera di condividere la propria esperienza e terminate in preghiera.

#### **Sommario**

*Esprimete i pensieri seguenti usando le vostre parole.*

«Pregare significa aprire il cuore a Dio come a un amico, non perché sia necessario fargli sapere chi siamo, ma per permetterci di riceverlo. La preghiera non fa abbassare Dio al nostro livello, ma ci eleva fino a lui» scrisse Ellen G. White nel suo libro «*La via migliore*», p. 94. Questa citazione preziosa ha un significato profondo; spesso si mette l'enfasi sul potere della preghiera. Se è vero il fatto che la preghiera è la chiave, è anche vero che esiste una mano che tiene stretta la chiave: la fede. Senza quel tipo di fede che aveva il centurione aveva, non possiamo piacere a Dio, «poiché chi si accosta a Dio deve credere che egli è, e che ricompensa tutti quelli che lo cercano» (Ebrei 11:6). La fede è un dono, e la lezione di questa settimana ci ricorda che abbiamo un Dio che ci ama e che interviene. Gesù portò il messaggio della salvezza più con le azioni che con le parole. La sua giornata era densa di gesti, che portavano una salvezza vivente a gente di ogni età ed estrazione sociale. Non dobbiamo limitarci a parlare da un pulpito ma, come famiglia di Dio, dobbiamo agire e cercare di aprirci per andare incontro ad altri, portandoli a Gesù. Ancora, questa lezione c'insegna anche a non prendere le benedizioni di Dio per scontate. I giudei avevano ricevuto delle verità sacre ma, poiché non le avevano vissute, le avevano perse di vista.



Ricordate ai ragazzi che conoscono l'inglese che sul web, all'indirizzo [www.insightmagazine.org](http://www.insightmagazine.org) possono partecipare al forum della rivista *Insight* e commentare e discutere circa le lezioni della Scuola del Sabato nella comunità virtuale. *Insight* contiene storie attuali dalle quali possono essere ricavate idee pratiche per la vita di ogni giorno.

Ricordate inoltre che il lezionario suggerisce di leggere i capitoli 32 e 33 di *La Speranza dell'uomo*, durante la settimana. Se seguiranno questo piano di lettura, in un anno potranno leggere almeno un libro di E. G. White.